



COMUNE DI BUCINE
Provincia di AREZZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CONSIGLIO COMUNALE seduta del 27-12-2016

Deliberazione numero 58

Il Consiglio comunale, regolarmente convocato in sessione straordinaria, si è riunito alle ore 18:00.

Dei consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, al momento della trattazione del punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto:

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E PLURIENNALE 2017,2018 E 2019 E DEL DUP AGGIORNATO E DELLA RELATIVA NOTA INTEGRATIVA.

risultano 14 consiglieri presenti e 3 assente/i:

TANZINI PIETRO	P	Luzzi Luca	A
Badii Laura	P	Cigolini Massimo	P
RICCHI RICCARDO	P	BANCHETTI PRIMETTA	P
Coppi Paola	P	BORELLA ANDREA	A
Vasai Franca	A	ZAMPI LUCA	P
Valentini Sara	P	TORZINI FELICE	P
Milaneschi Linda	P	Mugnaini Jerry	P
PERUZZI DANIELE	P	Aldi Sonia	P
Bartolini Giada	P		

Presidente: Cigolini Massimo

Segretario: Di Gisi Elena

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare:

- il comma 13, il quale prescrive che a partire dal bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, per cui è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 134 del 06/10/2016, che il piano delle alienazioni/valorizzazioni è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 01/12/2016 e che con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 19/07/2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano annuale 2017.

VISTA la deliberazione consiliare n. 24 del 28 aprile 2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015 e la delibera di consiglio comunale n. 39 del 30/09/2016 con cui è stato approvato il bilancio consolidato 2015.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

CONSIDERATO che l'amministrazione non intende procedere all'aumento di tasse, aliquote, tariffe, prezzi di cessione di aree e quant'altro ad eccezione del costo di iscrizione dei centri estivi, passato da tre a quattro settimane come da delibera di giunta comunale n. 161 del 01/12/2016 e come da delibera di consiglio comunale approvata in data odierna.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017 - delibera di Giunta Comunale n. 141 del 21/10/2016;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – delibera di Giunta Comunale n. 171 del 06/12/2016 ;

- La deliberazione in ordine all'approvazione del piano finanziario relativo ai servizi indivisibili per l'anno 2017 e la conferma delle aliquote TASI approvata in data odierna;
- La deliberazione in ordine all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 e l'approvazione delle relative tariffe approvate in data odierna;
- La delibera di approvazione del DUP, delibera Giunta Comunale n.98 del 08/07/2016 e delibera di presa d'atto del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2016
- Approvazione dello schema di Bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 e delle variazioni al DUP e relativa nota integrativa deliberazione Giunta Comunale n. 154 del 03/11/2016 e la delibera di presa d'atto del consiglio comunale n. 47 del 15/11/2016.

DATO ATTO che sono garantiti il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e gli altri previsti dalla vigente normativa .

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2017-2018-2019.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, all'approvazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 *armonizzato* di cui al D.Lgs. 118/2011.

VISTO pertanto: lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato per l'anno 2017 e il pluriennale 2017-2019* – schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

CONSIDERATO che, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento,

Vista la relazione dell'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

UDITI i seguenti interventi:

L'ass. Sara Valentini illustra la proposta di bilancio già ampiamente analizzata dalla commissione sintetizzandone i tratti salienti. In particolare, l'assessore sottolinea che il bilancio conferma la linea di mandato già delineata nei

precedenti esercizi, caratterizzata da una ricerca di risorse sia con ricorso a trasferimenti che valorizzando la lotta all'elusione e all'evasione fiscale. Valentini segnala che il 40% della spesa è allocata su missioni di natura sociale con garanzia dell'invarianza della qualità e quantità dei servizi. L'assessore comunica che a partire dal 2017 sarà attivo il nuovo contratto per la gestione della RSA, cita l'esperienza positiva del servizio civico sottolineando che la Giunta si è autoridotta le indennità per finanziare quota parte del sociale.

Valentini evidenzia l'invarianza delle tariffe dei pasti domiciliari, la sperimentazione degli alloggi di prima accoglienza per l'emergenza abitativa.

L'assessore prosegue dicendo che il 25% della spesa ha finanziato interventi sul territorio e che circa 120.000,00 sono stati stanziati per sport e cultura.

L'assessore riferisce che è possibile affermare una sana e corretta gestione del bilancio comunale grazie a scelte razionali che consentono di competere con comuni di maggiore entità demografica e con risorse più importanti. Valentini sottolinea l'autonomia di entrata del comune per ben il 96% auspicando che sia compreso lo sforzo che sta compiendo l'amministrazione per garantire una adeguata e corretta gestione nonostante le notevoli difficoltà conseguenti a vincoli economico-finanziari e alla contingenza negativa derivante dalla crisi socio-economica.

Il Cons. Torzini esordisce con un'analisi del contesto socio economico e politico del Valdarno evidenziando come i tradizionali equilibri siano mutati nel tempo. Questi evidenzia come da un sistema economico capitalistico classico legato all'attività industriale la società stia evolvendo verso un'economia di servizi e di offerta di prodotti non solo manifatturieri ma anche espressione delle qualità di un territorio. Questi fa riferimento all'economia legata al turismo, all'ambiente, al territorio, alla storia, all'arte ed alla ruralità. Questi ritiene che la politica non abbia saputo adeguatamente promuovere percorsi di sviluppo economico basati sulle nuove dinamiche per cui natura ed ambiente diventano valori produttivi.

Il consigliere prosegue dicendo che in tale nuovo contesto il comune di Bucine da realtà periferica si trasforma in fulcro potenziale dello sviluppo del Valdarno.

Questi chiede le ragioni del silenzio sul progetto di sviluppo e valorizzazione delle acque termali con il comune di Castelnuovo B.ga e ribadisce la necessità di porsi come parte attiva sottolineando il ruolo fondamentale che può avere il recupero e la valorizzazione delle tradizioni storiche del territorio che si caratterizza in un'autonoma identità già dal periodo etrusco/romano .

Questi procede poi ad una breve disamina di quelli che possono essere i punti di forza per ciò che attiene la tradizione rurale, valutando positivamente il

possibile progetto sulla scopa d'erica e invita anche ad una rilettura del territorio rurale per trovare soluzioni positive al problema dei cinghiali e dei lupi. Questi sottolinea inoltre il ruolo degli agricoltori nel presidio del territorio caratterizzato peraltro da forte disagio per limiti e difficoltà alla viabilità sul territorio collinare e segnatamente la criticità di Ponte a Capannole, zona campeggio, per il quale invita a sollecitare la Provincia quale amministrazione competente.

Alle ore 19,35 esce il cons. Badii.

Torzini sul sociale segnala la necessità di una gestione più trasparente pur nel rispetto delle doverose esigenze di riservatezza dei dati personali, rilanciando la proposta di una specifica commissione che consenta il coinvolgimento del consiglio.

Per quanto attiene le opere pubbliche il consigliere lamenta la scarsità di interventi sulla Valdambra e segnatamente la lacuna sul parcheggio a servizio della scuola.

Questi inoltre censura il silenzio dell'amministrazione sul project financing, sul quale occorre fare chiarezza e pertanto richiama l'attenzione del sindaco sulle interrogazioni presentate a tal proposito e non solo. Torzini dichiara che ci sono interrogazioni inevase ed impegni assunti in consiglio non mantenuti, quali ad esempio l'aggiornamento dell'elenco strade. Questi ritiene molto importante procedere a tale adempimento anche al fine di poter procedere ad una corretta qualificazione delle responsabilità come aggravate o aquiliane. Il consigliere pone il problema come una questione di rispetto istituzionale.

Questi conclude preannunciando il voto non positivo precisando che la motivazione va rinvenuta non certo nella volontà di creare un muro quanto piuttosto di porsi quale stimolo nei confronti dell'amministrazione.

Il cons. Zampi sottolinea con apprezzamento l'ottimismo dell'assessore valutando positivamente le scelte sul sociale.

Il presidente sottolinea che non risultano atti inevasi impegnandosi tuttavia ad una verifica puntuale delle affermazioni del consigliere al fine di procedere nel caso in cui vi dovessero comunque essere situazioni ancora in itinere.

Cigolini ribadisce che non è certo sua intenzione rinviare i punti politici ispirandosi nella sua azione di presidenza al rispetto dei valori fondamentali della democrazia e valorizzando la discussione come del resto testimoniato dal fatto di non avere posto limiti temporali alla relazione del cons. Torzini.

L'assessore replica alla censura della scarsa trasparenza sulla spesa sociale ampiamente documentata agli atti d'ufficio e soprattutto nel bilancio vagliato dalla specifica commissione. L'ass. comunque si impegna ad valutare la proposta di una commissione ad hoc.

Il cons. Torzini ribadisce l'esigenza di istituire una commissione con funzioni attinenti al merito delle scelte e non limitate alle questioni di contabilità pubblica.

L'assessore sottolinea come l'amministrazione abbia cercato di conciliare gli interventi sul territorio con le difficoltà derivanti da un contesto economico finanziario complesso e caratterizzato da numerosi vincoli evidenziando che le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno andranno a finanziare gli interventi previsti dal piano di marketing dl territorio.

Il Sindaco esordisce dicendo che il rispetto e l'osservanza degli adempimenti istituzionali era l'elemento caratterizzante il proprio lavoro e che pertanto ben comprende l'importanza di tale attività. Questi evidenzia che la limitatezza delle risorse del comune rende più difficile lo svolgimento di tale attività sulle quali tuttavia mai si tira indietro. Il dott. Tanzini si impegna a dare tutte le risposte necessarie di fronte a contestazioni puntuali e ribadisce che occorre preoccuparsi solo quando non ci sono stimoli.

Il sindaco si dichiara orgoglioso del bilancio in esame, citando in particolare una serie operazioni significative quali la riduzione delle indennità, la spesa sul sociale e le scelte rispondenti a valori fondamentali quali l'attenzione e la tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili espressione di un sistema solidaristico. Questi sottolinea che tale linea di azione abbia contribuito alla promozione di tali valori nel territorio citando ad esempio l'attività della cons. Banchetti che realizza interventi ed in iniziative di solidarietà nella realtà femminile.

Il sindaco affronta successivamente il tema della RSA descrivendo come tale realtà si sia evoluta in un'eccellenza anche sotto il profilo dell'uso razionale delle risorse pubbliche citando come merito e vanto dell'ente il fatto di avere rette basse pur senza contributi pubblici come invece accade ad Arezzo.

Questi sottolinea che amministratori e dipendenti lavorano in questa direzione.

Tanzini prosegue dicendo che le scuole di Bucine vengono cercate anche da famiglie non residenti, e che la ragione va ricercata anche nell'atmosfera che caratterizza la realtà del territorio improntata a valori etici solidali.

Torzini ribadisce l'esigenza che vi sia un'offerta diffusa di servizi sul territorio con realizzazione di infrastrutture.

Il sindaco ribadisce l'impegno per il parcheggio di Ambra e cita una serie di iniziative di eccellenza quali il caratello d'oro, il concorso dell'olio nuovo con la prospettiva di aperture per il concorso nazionale e l'apprezzamento manifestato dal CNR. Per quanto riguarda il progetto dell'acqua termale il Sindaco sottolinea che si tratta di scelte che non dipendono solo da Bucine. Quanto alla viabilità antica ed alle tradizioni storiche il sindaco cita il diario del viandante che già si pone in tale logica di valorizzazione aggiungendo le iniziative scolastiche di studio delle tradizioni musicali. Tanzini prosegue con riferimento all'attività dell'ufficio di promozione turistica e territorio e al progetto di scopa d'erica dichiarando l'impegno dell'ente. Questi prosegue citando il progetto con la parrocchia di Mercatale per la realizzazione di ambulatori dignitosi a servizio dei cittadini per la medicina di base.

Il Sindaco non nasconde una serie di difficoltà che affondano le radici nel passato e che sono degenerare in contenzioso come il project financing, per il quale vi è un decreto ingiuntivo che condanna l'ente a pagare e per il quale comunque l'amministrazione si è opposta e che contestualmente è in corso una negoziazione assistita, per la quale non possono allo stato attuale essere fornite ulteriori informazioni.

Quanto all'elenco strade il sindaco dice che si tratta di un lavoro impegnativo che coinvolge anche l'attività urbanistica ed edilizia, per la quale è ancora aperto il condono con la conseguente necessità di individuare un ordine di priorità.

Il sindaco conclude dicendo di essere tranquillo, perché sia lui che i colleghi amministratori si impegnano al massimo per portare avanti l'azione di governo pur con tutti i limiti.

Il cons. Torzini inviata a studiare iniziative di sostegno a chi volesse aprire iniziative commerciali nelle frazioni.

Il sindaco replica che si potrebbero studiare soluzioni tariffarie.

Terminata la discussione il Presidente Cigolini pone in votazione:

- Favorevoli n. 9;
- Contrari n. 3 (Torzini, Aldi, Mugnaini);

- Astenuti n. 1 (Zampi);

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione armonizzato per l'esercizio finanziario 2017, e il Bilancio pluriennale per gli anni 2017/2018/2019 .

2. Di dichiarare la presente deliberazione con votazione così espressa:

- Favorevoli n. 9;
- Contrari n. 3 (Torzini, Aldi, Mugnaini);
- Astenuti n. 1 (Zampi);
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Il Presidente ringrazia i consiglieri, tutti gli amministratori e i dipendenti per il lavoro svolto nell'anno che ormai volge al termine cogliendo l'occasione per porgere i propri auguri.

Alle ore 20,25 termina la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
F.to Cigolini Massimo

SEGRETARIO GENERALE
F.to Di Gisi Elena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sull'albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, addì, 18-01-2017

SEGRETARIO GENERALE

F.to Di Gisi Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 12-02-2017 essendo trascorsi 10 giorni dal termine della sua pubblicazione sull'albo pretorio on line del Comune.

Lì 12-02-2017

SEGRETARIO GENERALE

F.to Di Gisi Elena

=====

È copia conforme all'originale,

Lì 22-05-2017

SEGRETARIO GENERALE

Di Gisi Elena

=====